

ALLEGATO C

COMUNE DI TORRE SAN GIORGIO

Provincia di CUNEO

RELAZIONEDI FINE MANDATO ANNI 2009-2010-2011-2012-2013

(Articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2,178, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) Sistema e esiti nei controlli interni;
- b) Eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità – costi;
- f) Quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia e dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L' esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2013 N. 701

1.2 Organi politici

GIUNTA: Sindaco: MONGE Mario

Assessori: ALBERTENGO Massimo - CRAVERO Paolo - ALBERTENGO Livio – ARNOLFO Daniele Giorgio

CONSIGLIO COMUNALE.

Presidente MONGE Mario

Consiglieri ALBERTENGO Massimo – CRAVERO Paolo – PETTITI Paolo – VASSALLO Danila – TRUCCO Chiara – VALLERO Guido Giovanni – CASCINA Massimiliano – DEMICHELIS Maria Virginia – BOLLA Luciano – BALLARI Andrea – OCCELLI Fabio – MONGE Augusto

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Direttore:=====

Segretario: BACCHETTA Dott. Carmelo Mario

Numero dirigenti: =====

Numero posizioni organizzative: Area Economico Finanziaria

Numero totale personale dipendente: 3 dipendenti di cui n. 1 part-time 70%

1.4 Condizione giuridica dell'ente: L'Ente non è mai stato commissariato nel periodo del mandato (art. 141 e 143 del TUOEL)

1.5 Condizione finanziaria dell'ente: L'Ente non ha dichiarato nel periodo del mandato il dissesto finanziario (art. 244 del TUOEL), o il predissesto finanziario (art. 243- ter, 243 – quinquies del TUOEL).

1.6 Situazione di contesto interno/ esterno:

Le principali criticità riscontrate durante il mandato sono risultate principalmente queste:

- Difficoltà a trovare concittadini disponibili a dedicarsi ancora alla politica
- Difficoltà interpretative e di conseguenza applicative delle norme riguardanti gli Enti Locali in continua emanazione
- Difficoltà a reperire le fonti di finanziamento necessarie a garantire i servizi essenziali alla popolazione causa i continui tagli sui trasferimenti agli Enti Locali
- Difficoltà a gestire il personale dipendente per i troppi vincoli sia sulla spesa che sulla sostituzione in caso di cessazioni di figure professionali spesso uniche nella dotazione organica del Comune
- Difficoltà nell'adempimento da parte degli uffici di tutte le scadenze burocratiche – amministrative ad esempio: certificazioni, relazioni , verifiche sui bilanci, controlli interni, pubblicazioni per la trasparenza amministrativa e l'anticorruzione ecc.
- Difficoltà nell'applicare l'imposizione tributaria – fiscale locale di difficile comprensione da parte della popolazione, spesso caotica e farraginosa e purtroppo obbligatoriamente in aumento per poter garantire i servizi essenziali alla cittadinanza

2 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL): Nel periodo del mandato uno solo dei parametri obiettivi di deficitarietà è risultato positivo e precisamente nell'anno 2009 parametro riguardante il volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza relativi ai titoli I e III, con l'esclusione dell'addizionale IRPEF, superiore al 42% dei valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi i valori dell'addizionale IRPEF.

PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

L'ente ha approvato – modificato durante il mandato elettivo i seguenti regolamenti :

- delibera GC 68 15/10/2009 Regolamento comunale esibizione gonfalone comunale - individuazione avvenimento eccezionale ex art. 2 del regolamento.
- delibera CC 36 21/12/2009 Regolamento comunale per l'installazione e l'utilizzo di impianti di videosorveglianza del territorio.
- delibera CC 37 21/12/2009 Regolamento comunale commercio su area pubblica - modifica - individuazione nuova area mercatale.
- delibera CC 38 21/12/2009 Modifica regolamento edilizio comunale.
- delibera CC 3 /02/2010 Modifica regolamento edilizio comunale (solare/fotovoltaico/antenne paraboliche).
- delibera CC 34 14/09/2010 Interpretazione autentica di alcuni articoli del regolamento comunale delle entrate.

- delibera CC 32 20/09/2011 Nuovo regolamento comunale per i lavori, le forniture ed i servizi in economia.
- delibera GC 6 18/01/2012 -Approvazione regolamento comunale per la ripartizione del fondo ex art.92 del d.lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.
- delibera GC 9 07/02/2012- Approvazione regolamento sulla mobilita' volontaria.
- delibera CC 21 27/09/2012 Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani e assimilati.
- delibera CC 29 28/12/2012 Regolamento imposta municipale unica.
- delibera GC 11 05/02/2013 Approvazione regolamento comunale per l'uso del mezzo proprio per le trasferte e/o missioni del personale dipendente.
- delibera CC 2 06/03/2013 Regolamento comunale sui controlli interni (art.3 d.l. n.174/2012, convertito con modificazioni dalla legge n213/2012).
- delibera GC 60 11/07/2013 Presa d'atto d.p.r. n. 62 del 16.04.2013 regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici,a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.
- delibera GC 79 26/11/2013 Regolamento comunale per il funzionamento del nucleo di valutazione .
- delibera GC 80 26/11/2013 Regolamento per la gestione, misurazione e valutazione delle performance. sistema di misurazione e valutazione della performance. schede di valutazione.

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1. Nel periodo relativo al mandato le aliquote applicate all' ICI/IMU risultano esser quelle di seguito elencate:

Aliquote ICI/IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale	5,5 PER MILLE	5,5 PER MILLE	5,5 PER MILLE	3,9 PER MILLE	3,9 PER MILLE
Detrazione abitazione principale	€ 104,00	€ 104,00	€ 104,00	€ 200,00 oltre € 50,00 per ogni figlio di età non superiore ai 26 anni con il limite di € 400,00	€ 200,00 oltre € 50,00 per ogni figlio di età non superiore ai 26 anni con il limite di € 400,00
Altri immobili	5,5 PER MILLE	5,5 PER MILLE	5,5 PER MILLE	7,5 PER MILLE	7,6 PER MILLE
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)				1,9 PER MILLE	2,0 PER MILLE

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima	0,20%	0,20%	0,20%	0,20%	0,20%
Fascia esenzione	==	==	==	==	==
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tipologia di prelievo	CASSONETTI SIA PER RSU CHE PER LA DIFFERENZIATA	CASSONETTI SIA PER RSU CHE PER LA DIFFERENZIATA	CASSONETTI SIA PER RSU CHE PER LA DIFFERENZIATA	CASSONETTI SIA PER RSU CHE PER LA DIFFERENZIATA	CASSONETTI SIA PER RSU CHE PER LA DIFFERENZIATA
Tasso di copertura	99,34%	100,00%	100,00%	99,88%	99,58%
Costo del servizio procapite	€ 77,97	€ 74,12	€ 72,70	€ 71,20	€ 78,78%

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni: L'articolazione del sistema dei controlli interni è stato stabilito con apposito regolamento comunale approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 02 del 06.03.2013. Alla data odierna non sono stati fatti rilievi da parte degli organi preposti alla vigilanza, all'attività svolta dai vari organi istituzionali e dai funzionari dell' Ente titolari di posizione organizzativa e alla relativa attività gestionale .

3.1.1. Controllo di gestione:

- **Personale:** Nel periodo relativo al mandato è stata concessa una mobilità in uscita (Istruttore area tecnica) e si provveduto alla relativa sostituzione mediante utilizzo dipendenti di altre pubbliche amministrazioni previa regolare autorizzazione.
- **Lavori pubblici eseguiti nel periodo relativo al mandato:**

- si sono ultimati i lavori per il recupero del fabbricato “ex casa Bonino” ora “casa delle Associazioni” che ospita anche l’ambulatorio medico (2° lotto) e si è affidato l’incarico per la progettazione del 3° lotto;
 - lavori di manutenzione straordinaria delle strade;
 - potenziamento dell’impianto di illuminazione pubblica;
 - realizzazione dell’impianto di videosorveglianza;
 - segnaletica stradale;
 - realizzazione di un’area ecologica in Via Monsignor Fustella;
 - ultimazione pista ciclabile Torre San Giorgio – Moretta;
 - regimazione acque meteoriche Via Torre Basse e Via Monsignor Fustella;
 - manutenzione straordinaria del Cimitero comunale e del piazzale a servizio dello stesso;
 - lavori per la realizzazione di un nuovo ufficio a piano terra del municipio destinato ai servizi anagrafe, stato civile, elettorale e polizia municipale, prima dislocati al 1° piano (barriere architettoniche);
 - acquisto fabbricato In Via Maestra Adolfo Sarti n. 29;
 - realizzazione dell’area mercatale;
 - manutenzione straordinaria edificio scuole elementari;
 - manutenzione straordinaria campetto polivalente;
 - realizzazione di una rotonda in Via Circonvallazione G.Giolitti;
- Gestione del territorio: I permessi di costruire o le autorizzazioni varie dell’ufficio tecnico comunale vengono normalmente rilasciate nei tempi e nei modi previsti dal regolamento comunale sul funzionamento degli uffici .
 - Istruzione pubblica: Il Comune è sede di una scuola elementare statale, provvede quindi al mantenimento delle spese gestionali e di manutenzione ordinaria e straordinaria dei relativi fabbricati , il Comune è anche sede di un asilo infantile in convenzione (L.R. Piemonte n.28/2007), il Comune, come previsto dall’art.11 della Convenzione corrisponde all’Ente gestore della Scuola Materna un contributo annuo di Euro 500,00 (cinquecento/00) per ogni alunno residente nel Comune di Torre San Giorgio e frequentante l’Asilo, per spese di gestione.”
 - Ciclo dei rifiuti: la raccolta differenziata da inizio a fine mandato è aumentata del 2,40% circa.
 - Sociale: Per le attività relative al settore sociale il Comune si avvale della struttura consortile denominata “Monviso Solidale”.
 - Turismo: a titolo di esempio, iniziative programmate e realizzate per lo sviluppo del turismo.
 - 3.1.2. Valutazione delle performance: I criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/ dirigenti sono stati formalizzati con regolamento dell’ente ai sensi del D.lgs n. 150/2009.

- 3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUOEL:

Il Comune non è soggetto alle disposizioni della presente norma (comma 5).

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	603.045,66	659.751,36	655.129,94	611.437,60	585.384,47	-2,93
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	86.717,78	193.893,45	126.802,66	70.335,56	25.959,07	-70,06
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	689.763,44	853.344,81	781.932,60	681.773,16	611.343,54	-11,37

SPESE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	540.327,63	600.544,17	580.594,20	550.182,14	506.451,30	-6,27
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CONTO CAPITALE	78.278,83	341.127,72	232.704,86	62.833,91	21.834,55	-72,11
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	21.636,13	22.995,63	24.441,05	25.111,72	26.386,00	21,95
TOTALE	640.272,59	964.667,52	837.740,11	638.127,77	554.671,85	-13,37

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	51.495,87	86.791,84	49.539,03	51.098,78	45.981,02	-10,71
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	51.495,87	51.495,87	51.495,87	51.495,87	51.495,87	51.495,87

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2009	2010	2011	2012	2013
Totale titoli (1+11+111) delle entrate	603.045,66	659.751,36	655.129,94	611.437,60	585.384,47
Spese titolo I	540.327,63	600.544,17	580.594,20	550.182,14	506.451,30
Rimborso prestiti parte del titolo III	21.636,13	22.995,63	24.441,05	25.111,72	26.386,00
Saldo di parte corrente	41.081,90	36.211,56	50.094,69	36.143,74	52.547,17
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2009	2010	2011	2012	2013
Entrate titolo IV	86.717,78	193.593,45	126.802,66	70.335,56	25.959,07
Entrate titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V)	86.717,78	193.593,45	126.802,66	70.335,56	25.959,07
Spese titolo II	78.278,83	341.127,72	232.704,86	62.833,91	21.834,55
Differenza di parte capitale	8.438,95	-147.534,27	-105.902,20	7.501,65	4.124,52
Entrate correnti destinate ad investimenti	2.837,71	1.734,72	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	23.000,00	148.500,00	140.302,00	6.000,00	55.000,00
SALDO DI PARTE CAPITALE	34.276,66	2.700,45	34.399,80	13.501,65	59.124,52

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo. *

	2009	2010
Riscossioni	(+) 506.373,23	(+) 711.825,71
Pagamenti	(-) 536.504,65	(-) 584.320,11
Differenza	(-) 30.131,42	(+) 127.505,60
Residui attivi	(+) 234.886,08	(+) 228.310,94
Residui passivi	(-) 155.233,81	(-) 467.139,25
Differenza	(+) 79.652,27	(-) 238.828,31
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	(+) 49.520,85	(-) 111.322,71

*Ripetere per ogni anno del mandato.

Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo. *

	2011	2012
Riscossioni	(+) 655.518,70	(+) 609.384,80
Pagamenti	(-) 655.976,42	(-) 565.965,43
Differenza	(-) 457,72	(+) 43.419,37
Residui attivi	(+) 175.952,93	(+) 123.487,14
Residui passivi	(-) 231.302,72	(-) 123.261,12
Differenza	(-) 55.349,79	(+) 226,02
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	(-) 55.807,51	(+) 43.645,39

	2013
Riscossioni	(+) 630.546,95
Pagamenti	(-) 512.707,69
Differenza	(+) 117.839,26
Residui attivi	(+) 26.777,61
Residui passivi	(-) 87.945,18
Differenza	(-) 61.167,57
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	(+) 56.671,69

Risultato di amministrazione di cui:	2009	2010	2011	2012	2013
	279.629,04	178.601,45	142.152,85	205.541,61	
Vincolato				27.000,00	
Per spese in conto capitale					
Per fondo ammortamento					
Non vincolato					
Totale	279.629,04	178.601,45	142.152,85	178.541,81	

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo cassa al 31 dicembre	297.831,80	470.600,76	314.517,50	167.574,74	341.984,34
Totale residui attivi finali	247.038,07	246.316,90	270.154,94	188.843,17	61.713,31
Totale residui passivi finali	265.240,83	538.316,21	442.519,59	150.876,30	135.634,57
Risultato di amministrazione	279.629,04	178.601,45	142.152,85	205.541,61	268.063,08
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2009	2010	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive					
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento	23.000,00	148.500,00	140.302,00	6.000,00	55.000,00
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	23.000,00	148.500,00	140.302,00	6.000,00	55.000,00

4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12.	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	0,00	4.140,04	17.432,89	94.147,09	115.702,02
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	0,00	0,00	6.633,65	17.004,84	23.638,49
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0,00	0,00	0,00	2.962,64	2.962,64
Totale	0,00	4.140,04	24.066,54	114.114,57	142.321,15
CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	0,00	34.708,07	2.441,38	5.820,00	42.969,45
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	34.708,07	2.441,38	5.820,00	42.969,45
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	0,00	0,00	0,00	3.552,57	3.552,57
TOTALE GENERALE	0,00	38.848,11	26.507,92	123.487,14	188.843,17

Residui passivi al 31.12.	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	5.327,49	949,88	2.055,27	79.520,00	87.852,64
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	16.282,54	0,00	3.000,00	43.733,05	63.015,59
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	0,00	0,00	0,00	8,07	8,07
TOTALE GENERALE	21.610,03	949,88	5.055,27	123.261,12	150.876,30

4.1. Rapporto tra competenza e residui

	2009	2010	2011	2012	2013
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	50,55%	30,10%	24,47%	21,60%	10,71%

5. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno ; indicare "5" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab., l'art 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013) :

2009	2010	2011	2012	2013
NS	NS	NS	NS	NS

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

Siscom S.P.A.

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).ZERO

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	276.315,19	254.679,06	231.683,43	207.242,48	182.127,38
Popolazione residente	710	721	717	703	701
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	389,18	353,23	323,12	294,80	259,81

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUOEL)	2,75%	2,62%	2,17%	2,45%	2,45%

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL.:

Anno 2009*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	1.866.389,31
Immobilizzazioni materiali	2.035.770,16		
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
rimanenze	0,00		
crediti	323.670,33		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	453.888,36
Disponibilità liquide	361.719,27	debiti	401.586,67
Ratei e risconti attivi	704,58	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	2.721.864,34	totale	2.721.864,34

*Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

Anno 2012*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	9.946,26	Patrimonio netto	2.106.121,42
Immobilizzazioni materiali	2.700.956,07		
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
rimanenze	0,00		
crediti	188.843,17		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	692.727,47
Disponibilità liquide	167.574,74	debiti	269.991,37
Ratei e risconti attivi	1.520,02	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	3.068.840,26	totale	3.068.840,26

7.1.Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

Non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	96.154,00	96.154,00	96.154,00	96.300,00	DA DEFINIRE
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	95.307,02	86.478,81	100.254,34	90.875,79	DA DEFINIRE
Rispetto del limite	SI	SI	NO	SI	
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	29,65%	25,13%	28,36%	28,24%	%

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2009....	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
<u>Spesa personale*</u> <u>Abitanti</u>	225,67	209,37	229,66	221,06	

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2009....	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
<u>Abitanti</u> <u>Dipendenti</u>	177	180	179	234	234

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

L'Ente non ha costituito Istituti o aziende speciali

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo risorse I decentrate	16.172,90	13.862,00	12.764,00	9.468,00	

8.8. L'ente non ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti

-Attività di controllo: l'ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.

- Attività giurisdizionale: l'ente non è stato oggetto di sentenze e non è stato chiamato in causa da terzi:

2. Rilievi dell'Organo di revisione: l'ente non è stato oggetto di rilievi di irregolarità contabili.

1.3. Azioni intraprese per contenere la spesa: razionalizzazione degli acquisti

Parte V-I. Organismi controllati: L'Ente non ha partecipazioni in società di cui all'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall' art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell' art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:

1.1. L'Ente non ha partecipazioni in società di cui all' articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008.

1.2. =====

**1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.
Esterneizzazione attraverso società:**

L'Ente non ha partecipazioni in società controllate per esternalizzazioni di cui alla presente norma.

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO(I)							
BILANCIO ANNO 20__*							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							
L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed consorzi - azienda.							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.							

***Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.**

L'Ente non ha effettuato esternalizzazioni attraverso società partecipate.

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETÀ PER FATTURATO (I)

BILANCIO ANNO 20__*

Forma giuridica Tipologia di società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punt03) e delle partecipazioni.

Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.

(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i Consorzi - azienda

(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

Siscom S.P.A.

1.4. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

L'Ente non ha partecipazioni in società aventi per oggetto produzione di beni e servizi di cui alla presente norma.

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

Tale è la relazione di fine mandato *del Comune di Torre San Giorgio Prov. di Cuneo*.

Torre San Giorgio lì 24/03/2014.

IL SINDACO
F.to MONGE Mario

Torre San Giorgio lì 24/03/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to BACCHETTA Dr. Carmelo Mario

Torre San Giorgio lì 24/03/2014

IL RAGIONIERE
F.to LUCIANO Anna Maria

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì .01/04/2014 .

L'organo di revisione economico finanziario¹

F.to GARINO Dott. Giacomo

E' stata trasmessa dall'Ufficio competente alla Corte dei Conti - Sezione Controllo - Piemonte mediante Pec il 01/04/2014.

¹ Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.